

CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DELLE STRUTTURE PUBBLICHE

Cosa finanzia questo bando?

Con questo Bando la Regione Veneto intende assegnare contributi per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico non residenziale.

Entro quando vanno presentate le domande?

La domanda si deve presentare entro 30 gennaio 2020.

Per partecipare serve che il progetto sia inserito:

- nel PAES,
- nel Programma triennale dei lavori pubblici
- che sia in stato esecutivo/definitivo.

Chi può partecipare?

Comuni, Unioni di Comuni, Unioni Montane, Province e Città Metropolitana di Venezia.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono le seguenti:

Tipologia	Spese ammissibili
A	Lavori di efficientamento energetico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ■ coibentazione dell'involucro edilizio; ó Sostituzione dei serramenti; ■ realizzazione di pareti ventilate; ■ realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti; ■ installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare; ■ installazione o sostituzione di caldaie; ■ installazione o sostituzione di impianti termici alimentati da fonte rinnovabile, solo per autoconsumo (quali solare-termico, geotermico); ■ efficientamento del sistema di distribuzione dell'impianto termico; ■ installazione o sostituzione di impianti fotovoltaici (nel limite di 15 kW di picco, comprensivi degli impianti eventualmente già esistenti); ■ installazione o sostituzione di pompe di calore per climatizzazione invernale ed estiva; ■ efficientamento dell'impianto di illuminazione interni o relativo alle pertinenze dell'edificio; ■ efficientamento di sistemi di trasporto, quali ad esempio ascensori o scale mobili (non sono ammesse le spese per opere edili per gli adeguamenti normativi); ■ installazione di sistemi e dispositivi per contabilizzazione dei consumi, per il controllo automatizzato e per la telegestione degli impianti termici ed elettrici.
B	Oneri di sicurezza
C	Servizi tecnici [progettazione, attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, contabilizzazione, direzione e assistenza ai lavori, collaudo dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, consulenze specialistiche, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto], nella misura massima del 15% dell'investimento complessivo ammissibile (totale A e B del quadro economico di progetto).

D	IVA, se non recuperabile o compensabile da parte del soggetto beneficiario. I soggetti che hanno possibilità di compensare l'IVA, in sede di presentazione della domanda di sostegno, in base ai valori storici, devono indicare l'importo dell'IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un'eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l'avvenuto calcolo della quota dell'IVA come sopra riportato.
E	Altre spese: - contributo ANAC e altri tributi connessi all'intervento; - spese di commissione giudicatrice; - spese per pubblicazioni procedure di gara e avvisi sui risultati, qualora non recuperabili da parte del beneficiario.

A quanto ammonta il contributo?

La spesa ammissibile minima è pari a 200.000 €.

Il contributo, a fondo perduto, è al massimo di 1.500.000 €;

Nella domanda si deve scrivere la percentuale di contributo (60%, 70% o 80%) che si chiede: in caso di richiesta di contributo pari al 60% si ottengono 2 punti, in caso di richiesta di contributo pari al 70% si ottiene 1 punto, in caso di richiesta di contributo pari all'80% si ottengono 0 punti.

Esempi:

Spesa ammissibile	Contributo
180.000 €	Il progetto non è ammissibile perché la spesa ammissibile deve essere almeno di 200.000 €
300.000 €	Il contributo va da un minimo di 180.000 € (se si chiede un contributo del 60%) a un massimo di 240.000 € (se si chiede un contributo del 80%)
1.875.000 €	tra 1.125.000 € (se si chiede un contributo del 60%) e 1.500.000 € (se si chiede un contributo del 80%)
2.500.000 €	1.500.000 € (se si chiede un contributo del 60%). Non si può richiedere più del 60% dato che il limite massimo di contributo è 1.500.000 €

In che periodo sono ammissibili le spese?

Sono ammissibili progetti **iniziati dal 1 gennaio 2018** (ma non ancora conclusi al momento della presentazione della domanda).

I risultati e la graduatoria del bando dovrebbero essere pubblicati il 31 maggio 2020.

I progetti **dovranno essere iniziati** entro 6 mesi dalla pubblicazione dell'esito del bando, ossia verso il **30 novembre 2020**.

I progetti **dovranno essere conclusi** entro 30 mesi dalla pubblicazione dell'esito del bando, ossia orientativamente entro il **30 novembre 2022**.

Cosa si deve allegare alla domanda?

1. Atti di progetto: uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione dichiarato:

- atto di approvazione del progetto, nel caso di progetti di fattibilità (possibilità di successo)

- scarsissime);
- b. atto di verifica, nel caso di progetti definitivi;
- c. atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato;
- 2. Documentazione di progetto:** relazione generale, quadro economico, indice della documentazione del progetto;
- 3. Elaborati:** elaborati dei progetti, rispondenti a quanto previsto dal d.lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8;
- 4. VINCA:** la documentazione attestante l'avvenuta valutazione di incidenza ambientale in attuazione della direttiva 92/43/Cee e del DPR n. 357 del 1997, tenuto conto della Guida metodologica per la valutazione di incidenza approvata con DGR n. 2299 del 09/12/2014;
- 5. Foto:** almeno due fotografie dell'edificio allo stato attuale;
- 6. APE:** attestato di prestazione energetica allo stato attuale, registrato nell'archivio regionale online (<https://venet-energia-edifici.regione.veneto.it/VeNet/statistiche.php>) successivamente al 1°/10/2015;
- 7. Diagnosi energetica:** con allegata la proposta di a.p.e. a fine lavori;
- 8. Dichiarazioni:** sul possesso dei requisiti di capacità amministrativa (CV del responsabile del procedimento nell'ufficio tecnico), di capacità finanziaria (approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici)
- 9. PAES:** delibera di Consiglio Comunale di approvazione del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) o del piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC);
- 10. Solo per edifici strategici e rilevanti:** scheda di sintesi della verifica sismica di livello 1 o 2, effettuata ai sensi della OPCM 3274/2003, da cui si evinca l'indice di rischio di cui alle lettere l), m) e n) dell'art. 1;
- 11. Solo per fabbricati con più unità immobiliari:** Scheda di cui all'allegato E per la sintesi degli indicatori di efficienza energetica, nel caso di fabbricati composti da più unità immobiliari soggette ad attestati di prestazione energetica distinti;

CHECK LIST PER VERIFICARE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE AL BANDO

Condizione	Verifica della condizione (Rispondere Sì o No)	
Si intende aumentare l'efficienza energetica di un edificio di proprietà pubblica con interventi indicati al punto SPESE AMMISSIBILI di questa scheda?	☐ SÌ	☐ NO
L'edificio appartiene al patrimonio dell'ente richiedente?	☐ SÌ	☐ NO
L'edificio è a destinazione NON residenziale ?	☐ SÌ	☐ NO
Nell'edificio non viene svolta ne sarà svolta nei prossimi 5 anni un'attività economica nell'accezione comunitaria ossia non sarà strumentale a un'attività consistente nell'offrire beni o servizi a un mercato?	☐ SÌ	☐ NO

L'intervento interessa almeno il 90% dell'edificio che si intende aumentare l'efficienza dal punto di vista energetico?	☐ SI	☐ NO
L'edificio non è oggetto di contratto di prestazione energetica comunque denominato?	☐ SI	☐ NO
L'intervento è/sarà realizzato esclusivamente mediante contratto di appalto propriamente detto ?	☐ SI	☐ NO
L'intervento interessa un singolo edificio o un complesso edilizio unitario (ad esempio scuole composte da più fabbricati)? [entrambe le ipotesi sono ammissibili; non è ammissibile proporre l'efficientamento energetico di due edifici che non siano parte di un complesso edilizio unitario]	☐ SI	☐ NO
L'intervento riguarda un edificio/complesso edilizio unitario con una superficie utile di almeno 500 mq?	☐ SI	☐ NO
Il progetto è assegnato a personale con almeno 2 anni di esperienza nella gestione tecnico-amministrativo di appalti di opere pubbliche ?	☐ SI	☐ NO
L'intervento consente un miglioramento dell'indice di efficienza energetica dell'edificio di almeno 2 classi energetiche ?	☐ SI	☐ NO
Il periodo di recupero non attualizzato degli investimenti (secondo la formula dell'articolo 11, lettera 2, comma VI) è al massimo pari a 30 anni ?	☐ SI	☐ NO
Qualora l'intervento preveda produzione energetica questa è rivolta solo all'autoconsumo ? [se l'intervento non prevede produzione energetica va bene lo stesso; non va bene se la produzione energetica è in parte destinata alla vendita]	☐ SI	☐ NO
L'intervento riguarda un edificio dotato di APE (attestato di prestazione energetica) successivo al 1 Ottobre 2015? [L'APE può essere redatta entro il 30 gennaio 2020, data ultima di presentazione della domanda]	☐ SI	☐ NO
È stata realizzata una diagnosi energetica che dimostra come la riduzione del consumo di energia primaria globale dell'edificio dopo l'intervento previsto risulta pari almeno al 20% ? [La diagnosi energetica può essere redatta entro il 30 gennaio 2020, data ultima di presentazione della domanda]	☐ SI	☐ NO
Il progetto è inserito nel PAES ? [Il PAES può essere realizzato entro il 30 gennaio 2020, data ultima di presentazione della domanda]	☐ SI	☐ NO
Il progetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici ? [Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici può essere aggiornato, inserendo il progetto utile ai fini del bando, entro il 30 gennaio 2020, data ultima di presentazione della domanda]	☐ SI	☐ NO
Nel caso di edifici strategici o rilevanti è stata realizzata la verifica sismica del fabbricato di livello 1 o 2 e l'indice di rischio risulta superiore a 0,60? [La verifica sismica può essere realizzata entro il 30 gennaio 2020, data ultima di presentazione della domanda]	☐ SI	☐ NO
Il progetto è in stato definitivo o esecutivo ? [Il progetto in stato definitivo	☐ SI	☐ NO

o esecutivo può essere realizzato entro il 30 gennaio 2020, data ultima di presentazione della domanda; i progetti di fattibilità sono in teoria ammissibili ma è sostanzialmente impossibile che riescano a vincere il bando]		
L'intervento è iniziato dopo il 1° gennaio 2018 (ma con tutte le pre-condizioni di cui sopra) e non è finito oppure deve ancora iniziare ? [entrambe le condizioni sono ammissibili; non è ammissibile un progetto già iniziato dopo il 1 gennaio 2018 e già concluso oppure senza tutte le precedenti condizioni]	☐ SI	☐ NO
Le spese per l'intervento hanno un valore compreso tra 250.000 € e 1.875.000 € e il Comune può mettere a disposizione almeno il 20% dei costi ? [per maggiori dettagli si veda il punto 3 di questa scheda]	☐ SI	☐ NO

Come saranno scelti i progetti presentati?

I contributi previsti da questo bando saranno concessi sulla base di una procedura a graduatoria. La valutazione sarà effettuata da AVEPA (agenzia specializzata della Regione) sulla base dei seguenti criteri:

- intensità del cofinanziamento (meno si chiede, più punteggio si riceve);
- livello di progettazione (più avanzata è, più punteggio si riceve);
- classificazione dell'edificio (più energivoro è, più punteggio si riceve);
- miglioramento della classe energetica (più migliora, più punteggio si riceve);
- diminuzione del consumo di energia primaria (più diminuisce il consumo, più punteggio si riceve);
- economicità dell'operazione (prima si rientra dell'investimento, più punteggio si riceve);
- produzione di energia da rinnovabili per autoconsumo (se c'è, si ottiene il punteggio);
- ente registrato all'EMAS (se c'è, si ottiene il punto);
- ente nato da fusione o organizzato in unione di Comuni.

La nostra proposta

Istituto Commercio Servizi ha già assistito con successo decine di imprese e soggetti economici per la partecipazione ai bandi di contributi del POR FESR Veneto 2014-2020.

Tra queste, ha assistito dei Comuni che hanno partecipato con successo alla precedente edizione di questo bando.

Il Comune interessato può contattarci al più presto e insieme verificheremo la possibilità di partecipare a questo bando. Dopo averci contattato, verificheremo insieme se il Comune può partecipare al bando e se il progetto ha le caratteristiche per rientrare tra i progetti finanziati dalla Regione.



IstitutoCommercioServizi@gmail.com

dott. Enrico Peroni, enricoperoni@gmail.com, 340 1433165

dott. Antonio Casella, antonio.casella.it@gmail.com, 333 3574499

arch. Alberto Fabris, alfabris1@gmail.com, 347 7971394

► [Informazioni su ICS](#)

